

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

Quali sono le sue condizioni di salute?	<b>OSTEONECROSI MANDIBOLARE CRONICA</b> _____
Trattamento proposto:	<b>MANDIBULECTOMIA SEGMENTALE</b> _____ <b>E RICOSTRUZIONE OSSEA CON PLACCA DA RICOSTRUZIONE MANDIBOLARE IN TITANIO E DEI TESSUTI MOLLI CON LEMBO LIBERO RIVASCOLARIZZATO DA</b> _____
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	All'esame obiettivo ed agli esami radiologici effettuati presento osteonecrosi mandibolare che comporta cicliche sovrainfezioni con dolore, difficoltà ad alimentarsi e necessità di cicli di terapia antibiotica. Tipo di prestazione prevista: incisioni mucose di accesso alla porzione ossea mandibolare patologica; asportazione dell'osso patologico mediante strumenti dedicati; osteoplastica dell'osso residuo; posizionamento di placca da ricostruzione in titanio con relative viti; posizionamento di lembo libero scolpito a ricostruzione del deficit mucoso; accurata emostasi; sutura.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	L'intervento chirurgico ha finalità curative da una condizione patologica ossea cronica.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Possibili algie locali, edema ed ecchimosi, possibile intolleranza alle terapie farmacologiche prescritte, ai punti di sutura, alla temporanea difficoltà masticatoria, deglutitoria e fonatoria.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La non effettuazione dell'intervento può comportare un peggioramento del quadro clinico con aumento dell'area di esposizione ossea nonché della patologia ossea con interessamento delle regioni anatomiche limitrofe.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Rischi specifici connessi all'intervento stesso: ipoestesia/disestesia (deficit di sensibilità) transitoria o permanente del territorio di innervazione del nervo alveolare inferiore – V3, alterazione dell'occlusione dentaria, asimmetria facciale con deficit di proiezione labiale inferiore; perdita degli elementi dentari, se presenti, dell'arcata coinvolta dalla malattia; recidiva di malattia osteomielitica a carico dei margini di resezione ossea, difficoltà permanente di posizionamento di protesi dentarie stabili. Possibili complicanze: dolore post-operatorio, sanguinamento orale intra e post-operatorio, edema, infezione delle ferite chirurgiche con deiscenza delle suture e ritardo di guarigione tissutale; dislocazione delle viti di fissazione, infezione con esposizione intraorale / cutanea della placca mandibolare, frattura della placca con necessità di sostituzione, complicanze legate al trasferimento del lembo rivascularizzato da sede donatrice (vedi nota informativa lembo libero).

Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Prosecuzione di trattamento medico alla recrudescenza dei sintomi / segni clinici locali.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	I medici dell'equipe della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL MEDICO

\_\_\_\_\_